

Raid occidentali, strage di civili in Afghanistan

Pubblicato: Mercoledì 6 Maggio 2009

Un altro **attacco in Afghanistan**, un'altra **strage di civili**. Secondo quanto riferito dal **portavoce della Croce Rossa Jessica Barry** nei **raid aerei** condotti ieri dalle forze occidentali **a guida Usa** nell'ovest dell'Afghanistan **un intero villaggio è stato distrutto**. E, tra le macerie, **decine di corpi, tra cui molte donne e bambini**. «C'erano donne e c'erano bambini uccisi – ha detto la Barry – a quanto pare, stavano cercando riparo nelle case quando sono stati colpiti».

Sull'episodio è già stata aperta un'indagine congiunta afgano-americana. Le forze a guida americana hanno ammesso di essere state coinvolte in combattimenti e raid aerei nella zona, iniziati lunedì e proseguiti ieri.

L'episodio segue a poca distanza **quello di domenica scorsa**, quando un contingente di militari italiani ha crivellato di colpi una Toyota Corolla che procedeva in senso opposto **ammazzando sul colpo una bambina di tredici anni** afghana che si stava recando insieme ai suoi famigliari a un ricevimento nuziale.

La famiglia a bordo dell'automobile per colpa della pioggia battente non avrebbe visto il segnale di stop fatto dal convoglio militare italiano e di contro i militari hanno aperto il fuoco. «Quel che ho visto subito dopo – ha detto il padre della bambina uccisa – è stato che **la metà della faccia di mia nipote era scomparsa**, che sua madre era ferita al petto e che il mio volto era macchiato di sangue a causa delle schegge del parabrezza rotto».

«Abbiamo fatto i segnali di stop – si sono giustificati, secondo l'agenzia *Reuters*, i militari italiani – ma la macchina non si è fermata, e poi la vettura era simile a quelle che usano di solito i terroristi».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it